

I MAGNIFICI SETTE

sette punti da non dimenticare nella discussione di tesi



1. Sedersi al tavolo e attendere: il presidente della commissione darà la parola al vostro relatore. Il vostro relatore parlerà pochi minuti e vi passerà la parola. A quel punto tocca a voi: parlate per 12, massimo 15 minuti
2. Non leggere un testo preparato, né degli appunti, né tantomeno power point. La tesi è un vero e proprio esame: dovete dimostrare di padroneggiare la materia che avete studiato approfonditamente. Documentatevi sulla pronuncia dei termini stranieri
3. Usate power point solo se avete dati da presentare o al massimo qualche citazione autorevole da fare leggere alla commissione. Non scrivete a fine presentazione “grazie della attenzione”: non siamo a una conferenza!
4. Non potete illustrare tutta la tesi. Dopo poche parole introduttive (che in genere ha già detto il relatore) soffermatevi sugli aspetti che vi sembrano più originali e interessanti. Basta che tocchiate pochi punti con chiarezza e competenza.
5. Alla fine della discussione verrete invitati a uscire. Dopo una breve pausa verrete richiamati per la proclamazione. Il vostro posto ora è in piedi davanti al presidente. Se i membri della commissione sono tutti in piedi significa che avete avuto il massimo dei voti con la lode. Altrimenti, peccato!
6. Addestrate parenti e amici a entrare e uscire dall’aula con una certa solerzia, contenete il numero sotto la soglia dei 50 e soprattutto dite loro di non applaudire alla fine della discussione, ma solo dopo la proclamazione. Scoraggiate cori e petardi: è vero che vi siete già laureati e quindi.... Ma cercate almeno di lasciare un buon ricordo!
- 7 Ricordate che copiare la tesi è un reato oltre che una grave scorrettezza etica: se l’università non è nemmeno in grado di trasmettere il comandamento “non copiare” ho paura che siamo proprio alla frutta. Nei paesi seri per [una tesi copiata](#) si viene estromessi dall’università...